



DELIBERAZIONE N. 29

PROVINCIA DI BRESCIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 28 Settembre 2006

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA PROVINCIALE SULLA SICUREZZA STRADALE E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.

Nell'anno duemilasei, il giorno ventotto, del mese di Settembre, convocato per le ore 09:30, si è riunito in Brescia il Consiglio Provinciale – nella sala adunanze di Palazzo Broletto.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti (P) / assenti (A):

CAVALLI ALBERTO Presidente dell'Amministrazione Provinciale P
ed i Consiglieri:

ARRIGHINI GIULIO	A	FAUSTINI BRUNO	P	QUADRINI GIACOMO	P
BARESI GIANNAROSA	P	FOGLIATA CARLO	P	RAGNI GIOVANNI	P
BASSANELLI IVAN	P	GIRELLI GIAN ANTONIO	A	REBECCHI ALDO	A
BETTINSOLI VIGILIO	P	MANDELLI FABIO	P	ROMELE GIUSEPPE	A
BINO TINO	P	MANENTI RENATO	P	SCALVENZI OSVALDO	A
BOCCHIO MARIO	P	MANTELLI GIAMPAOLO	P	TOFFOLI ROBERTO	P
BONOMELLI GUIDO	P	MONTINI ANTONELLA	A	TOMASONI GIAN FRANCESCO	P
BORGHETTI MASSIMO	P	MOTTINELLI PIER LUIGI	A	VANARIA ROBERTO	P
BOTTICINI GIOVANNI	A	PEDERSOLI NILO	P	VILARDI PAOLA	P
COLASANTI SILVIA	P	PEDERSOLI PAOLO	A	VIVALDINI MARIATERESA	P
ELENA PAOLO	A	PELI LEONARDO	P	VOLTOLINI ANNALISA	P
FACCHI ROBERTO GIUSEPPE	P	PERONI MARGHERITA	A	ZANOLA ELENA	A

Totale: presenti n. 25

assenti n. 12 (Arrighini, Botticini, Elena, Girelli, Montini, Mottinelli, Pedersoli Paolo, Peroni, Rebecchi, Romele, Scalvenzi, Zanola).

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori:

GELMINI MASSIMO	P	MAZZOLI FRANCESCO	P	PRIGNACHI VALERIO	A
ARTURI ROBERTO	P	MININI RICCARDO	P	SALA ALESSANDRO	A
GHIRARDELLI CORRADO	P	PAROLINI MAURO	P	SCOLARI CORRADO	P
MATTINZOLI ENRICO	P	PELI ARISTIDE	P	GRAZIOLI SERGIO	P

ed il Segretario Generale Avv. LORENZO CAMARDA.

Presiede l'Avv. VILARDI PAOLA, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA PROVINCIALE SULLA SICUREZZA STRADALE E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.

Il Consiglio Provinciale

Premesso che:

- l'art. 32, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144 istituisce il "Piano nazionale della sicurezza stradale", finalizzato a ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali;
- in attuazione della norma sopra richiamata, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha adottato il 29 marzo 2000 un documento contenente gli "Indirizzi generali e linee guida di attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale", individuando, tra gli altri, l'obiettivo di favorire la partecipazione all'attuazione del Piano da parte del sistema delle rappresentanze sociali, delle imprese, delle associazioni dei cittadini e degli utenti della strada;
- gli obiettivi del sopra richiamato "Piano nazionale della sicurezza stradale" costituiscono anche obiettivi primari della Provincia di Brescia, in particolare per le sue competenze in materia di viabilità;

Considerato che:

- si ritiene opportuno, al fine di meglio corrispondere agli obiettivi del "Piano nazionale della sicurezza stradale", istituire una "Consulta provinciale sulla sicurezza stradale", quale sede permanente di confronto sui problemi legati alla sicurezza delle strade;
- tale organismo, coordinato dal competente Assessore provinciale ai Lavori pubblici e viabilità, persegue l'obiettivo di costruire una rete di relazioni ed interscambio delle esperienze di tutti i soggetti pubblici e privati che operano a diverso titolo sul territorio con l'interesse di migliorare le condizioni di sicurezza dell'utenza stradale;
- le finalità, la composizione, gli organi costitutivi e le modalità di funzionamento della "Consulta sulla sicurezza stradale" sono indicate nell'allegato "Regolamento della consulta sulla sicurezza stradale";

Visto l'art. 26 dello "Statuto della Provincia di Brescia";

Considerato altresì che il Regolamento è stato esaminato dalla Commissione IV LL.PP. nella seduta del 05.07.2006 e approvato all'unanimità dalla X Commissione nella seduta del 17/07/06;

Visto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 – del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in data 31.08.2006 del Responsabile del Settore Viabilità, Progettazione e Direzione Lavori Perugini Bortolo;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità in data 25.9.2006 del Segretario Generale;

Con voti favorevoli unanimi;

d e l i b e r a

- 1) di istituire, per le finalità illustrate in narrativa, la “Consulta provinciale sulla sicurezza stradale”, dando atto che la stessa sarà coordinata dal competente Assessore ai Lavori pubblici e Viabilità e che ad essa potranno partecipare tutti i soggetti pubblici o privati interessati al tema della sicurezza stradale, coerentemente con quanto indicato nell'allegato “Regolamento”;
- 2) di approvare l'allegato “Regolamento della Consulta provinciale sulla sicurezza stradale”.

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
N. 29 R.V. IN DATA 28 SETTEMBRE 2006**

**REGOLAMENTO DELLA
CONSULTA PROVINCIALE SULLA SICUREZZA STRADALE**

ART. 1 – FINALITÀ

La “Consulta provinciale sulla sicurezza stradale”:

- costituisce la sede permanente di confronto e valutazione delle problematiche attinenti al tema della sicurezza stradale, con particolare riferimento alla prevenzione;
- persegue l’obiettivo di costruire una rete di relazioni ed interscambio delle esperienze e delle proposte di tutti i soggetti pubblici e privati che operano a diverso titolo sul territorio con l’interesse di migliorare le condizioni di sicurezza degli utenti delle strade;
- costituisce un organo di riferimento e sollecitazione per le politiche istituzionali nel settore della sicurezza stradale.

ART. 2 - COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA SULLA SICUREZZA STRADALE

La Consulta è composta:

- dalla Provincia di Brescia in quanto ente promotore e coordinatore della Consulta;
- da Enti pubblici interessati, da rappresentanze delle Forze dell’ordine (polizia stradale, carabinieri, polizia provinciale e locale, ecc.), dai Servizi di emergenza (118, vigili del fuoco, ecc.) e da associazioni e realtà organizzate senza fini di lucro, con documentata competenza nel settore della sicurezza stradale, che formuleranno esplicita volontà di adesione, sottoscritta dal responsabile/legale rappresentante e che condividano per obiettivi, statuto ed attività effettiva le finalità della Consulta.

L’adesione alla consulta può avvenire secondo due modalità:

1. su invito della Provincia, che fa pervenire ai soggetti, successivamente individuati, copia del presente regolamento e lettera di invito;
2. mediante richiesta scritta a cura dei soggetti interessati, da inoltrare all’Assessorato ai Lavori pubblici della Provincia di Brescia che ne verifica i requisiti ai sensi del precedente art.2.

L’elenco dei membri della consulta e dei relativi referenti e delegati viene approvato mediante Deliberazione di Giunta Provinciale.

ART. 3 - DIRITTO DI RECESSO

È fatto salvo il diritto di recesso.

ART. 4 - ORGANI COSTITUTIVI

Sono organismi costitutivi della Consulta: l'assemblea plenaria ed eventuali gruppi di lavoro ristretti operanti su tematiche specifiche.

L'Assemblea plenaria, presieduta dall'Assessore ai Lavori pubblici e viabilità, è composta dai rappresentanti formalmente designati dagli enti e dalle associazioni che aderiscono alla consulta (ha diritto di voto uno solo rappresentante per ente o associazione):

- ha compiti di indirizzo generale, discussione e confronto su singoli temi;
- approva i verbali della seduta precedente;
- sulla base dei temi prioritari individuati, può formalizzare al proprio interno gruppi di lavoro per i singoli temi.

L'assemblea plenaria dovrà riunirsi almeno 2 volte all'anno. Nell'ambito di tali sedute, una volta all'anno l'assemblea verifica il lavoro svolto, impostando quello da svolgere; ai suoi lavori sono invitati rappresentanti delle istituzioni locali e delle autorità cittadine interessate alla sicurezza stradale.

L'impossibilità di partecipazione alle assemblee va motivata; dopo tre assenze consecutive non giustificate decade l'adesione e verrà inoltrata all'ente e/o associazione, da parte della presidenza della Consulta, richiesta formale di rinnovato impegno di adesione o formale accettazione di rinuncia per decadenza.

Gruppi di lavoro possono essere costituiti dall'assemblea plenaria su tematiche specifiche.

L'Assemblea decide la composizione dei gruppi, snelli, perché ne sia assicurata la piena operatività, sulla base delle opzioni espresse dai propri componenti e indica l'ambito di approfondimento, nonché i limiti di tempo e le eventuali modalità di lavoro; ogni gruppo individua al proprio interno un coordinatore che riferisce periodicamente all'assemblea plenaria.

ART. 5 - VERBALI DELLA CONSULTA

L'assemblea individua tra i suoi componenti il segretario dei lavori, che invierà i testi dei verbali, che verranno approvati in apertura della seduta successiva.

ART. 6 - FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA

L'Amministrazione provinciale metterà a disposizione gli strumenti necessari allo svolgimento delle assemblee:

- il personale incaricato a stendere il verbale degli incontri, accogliere le correzioni ai verbali (preferibilmente su supporto informatico), inviare le convocazioni, ricevere le adesioni, tenere aggiornato l'indirizzario;
- i luoghi fisici di riunione degli organismi.

I soggetti aderenti alla Consulta produrranno ogni sforzo necessario nell'ambito delle proprie competenze per la promozione e la migliore riuscita dei lavori della consulta stessa.

Le sedute saranno pubbliche; il Presidente potrà motivatamente richiedere che la Consulta si riunisca in seduta riservata.

ART. 7 – CONVOCAZIONI

La Provincia di Brescia, Assessorato ai Lavori pubblici e viabilità, provvede a convocare l'assemblea plenaria con almeno sette giorni di anticipo sulla data prevista, al domicilio di posta elettronica indicato da ciascun componente all'atto della adesione, con indicato l'ordine del giorno della seduta; in casi di particolare urgenza, la convocazione può essere comunicata telefonicamente con un preavviso comunque non inferiore a 24 ore.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
VILARDI PAOLA**

**IL SEGRETARIO GENERALE
CAMARDA LORENZO**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In pubblicazione all'Albo Pretorio

dal

per 15 giorni, a norma dell'art. 124 del

T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Brescia, lì

**Il Vice Segretario Generale
Sala Innocenzo**